

**EVENTO.** Fino al 5 febbraio in Fiera

# Bologna capitale dell'arte ma anche del mercato

## Ben 152 gallerie e 30 espositori fra moderno e contemporaneo

**Enrico Gusella**

È la prima fiera d'arte moderna e contemporanea in Italia per età e fatturato, e da ben 42 anni è senz'altro un autorevole fulcro del mercato dell'arte nazionale. È «Arte Fiera» a Bologna, che apre i battenti oggi (l'inaugurazione è avvenuta ieri) e proseguirà nell'area fieristica bolognese fino al 5 febbraio.

Ben 152 importanti gallerie a cui si aggiungono 30 espositori legati all'editoria trasformeranno i padiglioni 25 e 26 di BolognaFiera in una piattaforma di arte per un dibattito sul moderno e il contemporaneo, su tendenze e novità del fare e del sentire artistico. Angela Vettese, critica e storica dell'arte contemporanea, alla sua seconda direzione artistica della manifestazione bolognese, pur mantenendo il taglio curatoriale, ne amplifica il quadro con momenti di approfondimento dedicati sia ai singoli artisti che alla riflessione teorica, pratica quanto mai necessaria per guardare al futuro delle arti e alle loro identità nel XXI secolo.

In quest'ottica possono essere lette alcune novità tra cui il convegno internazionale, a cura della stessa Vettese e Clarissa Ricci, dal titolo «Tra mostra e fiera: entre chien et loup» - organizzato in collaborazione con l'Università Iuav di Venezia e con il patrocinio dell'Università di Bologna - sul tema della crescente ibridazione tra mostre e fie-

re, e che vedrà la presenza di accademici, critici, curatori, editor e altri attori dell'art system, tra cui Terry Smith, Bruce Altshuler e John Rajchman.

Nella rassegna bolognese, in cui si affiancheranno ad opere moderne altre contemporanee in una sorta di dialogo senza confini, sono presenti in sezioni come «Modernity» artisti quali Giosetta Fioroni, Joan Jonas, Emilio Isgrò, Marino Marini, Olivo Barbieri, Martino Genchi, Maria Lai, Regina José Calindo, mentre nella sezione «Polis» caratterizzata da installazioni distribuite in altri spazi urbani vi sono Vito Acconci, Alik Cavaliere, Valerio Berruti, Mario Cresci, Luigi Mainolfi, Dennis Oppenheim e Luigi Veronesi.

Ma è tutta la città, fino al 5 febbraio, che sarà una grande isola del contemporaneo, e che vedrà coinvolti i musei e le gallerie cittadine con mostre, eventi ed iniziative speciali che sfoceranno domani 3 febbraio nell'Art City White Night, una notte bianca dedicata all'arte unica nel suo genere in Italia.

E contemporanea ad «Arte Fiera» è «SetUp», la fiera dedicata all'arte emergente, giunta alla sesta edizione, che ha per tema «L'attesa» e si svolge a Palazzo Pallavicini, nel cuore della città, a cui partecipano 34 gallerie di cui sette internazionali. Tante occasioni, quindi, per entrare in contatto con l'arte contemporanea e le tendenze del nostro tempo. ●



Un padiglione di Arte Fiera

